Indice

Introduzione	5
Cap. I - I Volontari Armati Italiani nell'Italia occupata	7
1.1 Cosa si prefiggeva l'organizzazione dei Volontari Armati Italiani?	
1.2 L'origine unitaria del V.A.I.	8
1.3 Chi erano gli uomini del V.A.I. e come chiamarli	11
1.4 Gli Alleati apprezzavano molto il lavoro degli uomini del V.A.I.	15
1.5 Il V.A.I., l'anticipatore del Corpo Volontari della Libertà	17
1.6 Il riconoscimento postbellico di partigiani combattenti agli uomini del V.A.I.	19
1.7 La cancellazione della memoria del V.A.I.	20
Cap. II - La crescita dei Volontari Armati Italiani in Liguria	24
2.1 Una caratteristica delle formazioni partigiane liguri	24
2.2 Il primo nucleo di Volontari Armati Liguri si formò intorno al ten. col. Efsio Simbula	24
2.3 L'incontro tra il ten. col. Simbula e l'amm. Orione, ovvero il cap. di freg. Jerzy Sas Kulczycki	25
2.4 Kulczycki e Simbula, due gentiluomini	27
2.5 Il secondo Statuto del V.A.I.	28
2.6 L'opera del delegato politico avv. Filippo Gramatica	34
Cap. III - L'attività militare del V.A.I. in Liguria	37
3.1 Gli inizi unitari dell'attività militare del V.A.I. in Liguria	37
3.2 La pianta organica del V.A.I. ligure	38
3.3 In collegamento con il Comando Supremo	41
3.4 Il V.A.I. cooperò con l'organizzazione "Otto" di Balduzzi	43
3.5 Il V.A.I. e la collaborazione con la "Giovine Italia" di Giuseppe Bottaro	45
3.6 Tra la metà di marzo e la metà di aprile Kulczycki si trasferì a Genova	53
Cap. IV - Gli arresti del 1944 smantellano la struttura del V.A.I. che confluisce nel C.V.L.	59
4.1 I primi colpi alla struttura del V.A.I. iniziano con l'arresto del ten. col. Simbula	59
4.2 Dal carcere di Marassi al campo di transito delle SS a Fossoli e a Mauthausen	60
4.3 Come si arrivò alla cattura del comandante Kulczycki	61
4.4 L'arresto del comandante Kulczycki è stato raccontato in modo distorto da storici e politici	65
4.5 Dopo gli arresti gli uomini del V.A.I. continuano la lotta in altre formazioni	67
4.6 Ai comandi militari partigiani della Liguria e di Genova ufficiali inviati dal Comando Supremo o ex V.A.I.	71

Cap. V - Gli uomini del V.A.I. impegnati nell'aiuto alle missioni alleate, nella difesa del porto di Genova e nel primo consiglio comunale	77
5.1 Yorick Spolidoro e la missione americana "Corvo"	77
5.2 Il cap. Pavano, rappresentante del Comando Militare regionale nel settore Nervi-Recco e addetto al controspionaggio	78
5.3 Il porto di Genova era destinato comunque a salvarsi	84
5.4 L'irriducibile cap. Berninghaus si arrende al cap. Pavano	87
5.5 Il V.A.I. nel primo consiglio comunale postbellico	87
Cap. VI - Il medagliere del V.A.I. e degli affiliati	93
6.1 Le vittime dimenticate	93
6.2 La medaglia d'oro al V.M. al Capitano di Fregata Jerzy Sas Kulczycki	94
6.3 La medaglia d'oro al V.M. a Rurik Spolidoro	97
6.4 La medaglia d'oro al V.M. ad Aldo Gastaldi	103
6.5 La medaglia d'oro al V.M. a Pietro Borrotzu	104
6.6 La medaglia d'argento al V.M. al magg. Giuseppe Bottaro	104
6.7 La medaglia d'argento al V.M. al ten. col. di Fanteria della riserva, Efisio Simbula	104
Appendice	105
1 Relazione Simbula del 10 maggio 1945	105
2 Relazione Simbula dell'8 agosto 1945	115
3 Relazione del cap. Ettore Soldi	116
4 L'insurrezione della città di Genova del cap. Vito Pavano	119
5 Testimonianza di Victor Uckmar	131
6 Lettere dal carcere di Marassi e Bolzano di Rurik Spolidoro	133
7 Elenco dei membri del V.A.I. smobilitati	160
8 Documenti	168
Bibliografia	173